il costume de' suoi maggiori, haverebbe sempre in somma 1513 veneratione il sacrosanto nome de' Pontesici, & sarebbe stato pronto a difendere con ogni suo potere la Chiesa Romana. Nel medesimo tempo furono da' Vinetiani eletti al Sommo Pontefice dieci Ambasciatori, persone per età, Dieci Am-& per dignità primarii della città; accioche rappresentando questa solenne ambascieria, quasi tutto l'aspetto della della Repu-Republica, rendessero a Leone testimonio d'una singolare ma electione affettione, & riverenza, che a lui portavano: la qual cosa cercando anco per l'adietro di fargli conoscere, havevano dato ordine a Francesco Foscari loro ambasciatore in Roma, che subito che fosse dato principio al Concilio, che il Pontefice havea intimato in quella città in San Giovanni Laterano, dovesse egli per nome della Republica alle sessioni ritrovarsi presente.

Ma poco appresso essi s'avidero, l'animo del Pontesice esser verso di se altrimenti disposto da quello che si erano persuasi: peroche essendo egli dopo la rotta di Novara liberato dal timore dell'armi Francesi, il quale era stato cagione, che fin' a quel tempo aspettando di vedere il progresso di quella guerra, & fin tanto i suoi più secreti pensieri dissimulando, si fosse con varii ustitii trattenuto: cominciò a scoprire l'animo suo, & le prattiche, che per l' adietro haveva occultamente con i nemici della Republica tenute. Riprendeva veramente i Vinetiani, & gli accusava, perche havessero con consiglio a se stessi & altri pernitioso richiamati in Italia i Francesi, & che dovendo essi più che tutti gli altri haver cura della quiete, & della libertà dell' Italia, fossero stati cagione di concitare nuovi moti, & di ritornarla in servitù de' barbari. Le quali cofe, perche più gravi apparissero, aggiungeva loro ancora quest'altra colpa, cioè, che i Vinetiani havessero havuto in pensiero, se le cose loro più prosperamente succedevano, di volger l'armi contra lo stato della Chiesa: il che diceva potersi chiaramente comprendere dalla lega fatta con Francesi, per la quale havendo obligato il Rè Ludovico ad ajutarli alla ricuperatione di tutto lo stato,

che